

# IL CINEMA LO SA: GLI INDEMONIATI ESISTONO. IO LI

La psicologa Cantarella non ha dubbi: è un errore usare la medicina

Chiara Bruschi

Roma, gennaio

**F**ede e ragione... Se Claudio Gioè e Claudia Pandolfi tengono incollati su Canale 5 i telespettatori con la serie *Il tredicesimo apostolo*, che ci immerge in un'atmosfera tra il religioso, il mistico e il paranormale, anche il mondo scientifico si pone il problema dei confini, a volte labili, tra occulto e realtà. Tanto che Laura Cantarella, psicoterapeuta, ma anche cattolica praticante, ha voluto sottoporre al ministero della Salute, prima in Italia, una tematica poco conosciuta: la possessione demoniaca. «Quando si ha di fronte un paziente», spiega, «non si ipotizza mai la possessione, perché non se ne considera l'esistenza».

## Le tre tipologie del disturbo

**Il ministero della Salute ha finanziato un suo progetto.**

«Insieme a Laborform, ente di formazione per cui lavoro, ho organizzato un incontro per i medici sulla possessione demoniaca. Il corso, che si è tenuto a Cosenza, ha permesso ai partecipanti di ottenere crediti Ecm, cioè funzionali all'educazione continua in medicina».

**Cosa distingue la possessione dal disturbo psichico?**

«Ho visto il demone manifestarsi e vi assicuro che le differenze con il disturbo psichiatrico ci sono, eccome. I sintomi sono una forza fisiologica superiore al normale, l'avversione ai simboli sacri, la capacità di prevedere eventi non ancora accaduti e la consapevolezza della possessione. In tutti i casi, la persona che soffre di un disturbo psichiatrico non si rende conto di ciò che sta passando, mentre il posseduto, al

termine di un rito di liberazione, si sfoga in un grande pianto, perché è cosciente del malessere che sta vivendo».

**Di indemoniati si parla dalla notte dei tempi...**

«Esistono culture e religioni in cui si ritiene che uno spirito estraneo, definito perlopiù diavolo oppure demone, possa prendere possesso del corpo di una persona, legarsi alla sua anima e torturarla mentre è in vita».

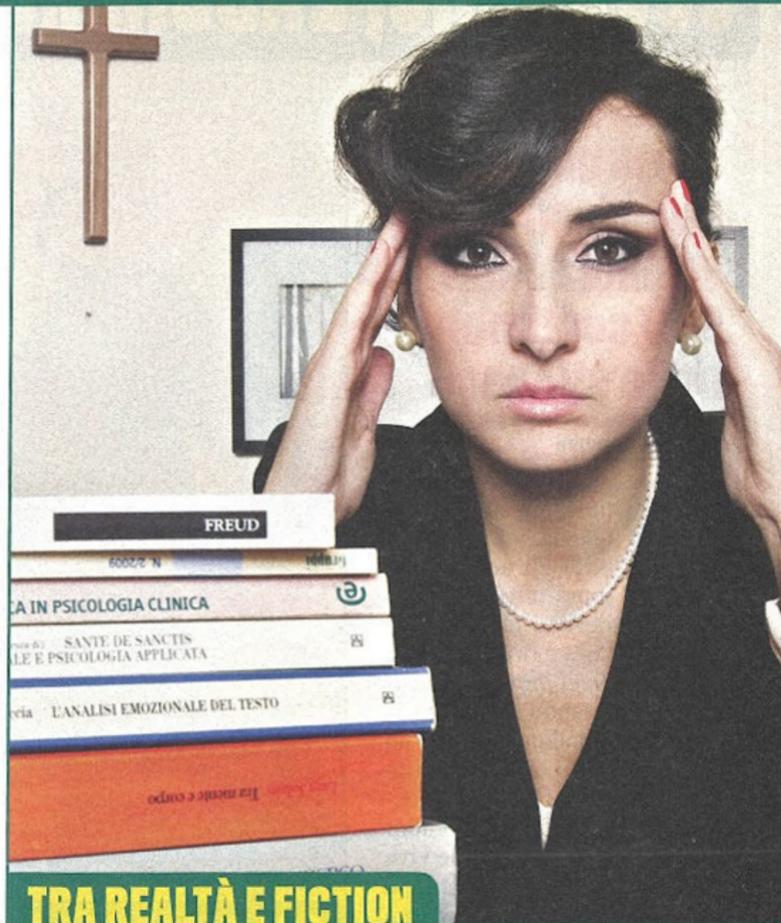
**Qual è la testimonianza più antica del fenomeno?**

«Il fenomeno della possessione affonda le sue radici nei testi sacri: nel Nuovo Testamento vengono riportati episodi in cui Gesù Cristo affronta e libera alcuni indemoniati».

**I posseduti hanno le stesse caratteristiche e reazioni?**

«Il disturbo da possessione può essere di ordine fisiologico, metapsicologico e spirituale. Il primo è difficilmente riconoscibile, poiché, manifestandosi con forme di delirio, allucinazioni visive o uditive, è molto simile al disturbo psichiatrico. Negli altri due casi, invece, ci sono circostanze sovrumane che non lasciano spazio ad alcun fraintendimento. Nel metapsicologico, per esempio, si assiste a episodi di chiaroveggenza o forza fisica di quattro o cinque volte superiore a quella umana; mentre la persona con problemi spirituali manifesta chiaramente l'avversione al sacro: impazzisce quando sente le litanie, parla lingue ignote e, vedendo due contenitori diversi, riesce a individuare in quale è contenuta l'acqua naturale e in quale quella benedetta».

**In Italia c'è un famoso esorcista, padre Gabriele Amorth, 86 anni, attivo nella diocesi di Roma: in 15**



**TRA REALTÀ E FICTION**  
Roma. I dottori devono sapere. La psicoterapeuta Laura Cantarella (30 anni) ha organizzato un corso per medici sul tema della possessione demoniaca, nota ai più grazie ai film (a destra, una scena de *L'esorcista II*). Sempre sull'argomento va registrato il successo su Canale 5 della serie tv *Il tredicesimo apostolo*, con Claudio Gioè (37) e Claudia Pandolfi (37, in alto insieme).

**anni avrebbe effettuato 50 mila interventi. Quanti sono i suoi colleghi?**

«Sono circa 300 gli esorcisti ufficiali che operano in Italia e dipendono dai vescovi diocesani competenti per territorio. Un esorcista può arrivare a seguire 5 mila casi l'anno».

**«Il demone le si era manifestato»**

**Quante sono le persone che si rivolgono agli esorcisti?**

«Secondo l'Associazione ita-

liana degli psicologi e psichiatri cattolici, sarebbero circa 500 mila l'anno gli individui che si rivolgono a un esorcista. Il 65 per cento è composto da donne di livello culturale medio-basso, e in 20 casi su cento si tratta di minorenni: le fasce più deboli della popolazione. Credo sia importante aprire il dibattito su un tema del genere, soprattutto in ambito sanitario, per aiutare i nostri pazienti nel migliore dei modi, considerando, dopo tutte le analisi, anche la possessione».

**Durante il corso, ha ripor-**

# HO VISTI E VOGLIO CHE ANCHE I MEDICI CI CREDANO»

sui posseduti. E ricorda la ragazza che strisciava come un serpente



**PSICOTERAPEUTA CREDENTE**  
Grottarossa (Roma). Il suo merito? Aver portato per prima al ministero della Salute un progetto per approfondire la questione della possessione demoniaca. Un interesse professionale, quello della dottoressa Cantarella, sostenuto anche dalla fede, visto che lei è una fervente cattolica: eccola in preghiera davanti a una statua della Madonna nel giardino della chiesa Santa Maria Immacolata.

**tato alcune testimonianze che ha vissuto in prima persona...**

«Ho assistito a esorcismi e preghiere di liberazione in cui i soggetti hanno avuto sollievo. Ma, sia chiaro, queste pratiche non hanno potere miracoloso. I fattori che influiscono sono molti: da quanto tempo un individuo è posseduto oppure il tipo di vita che ha condotto».

**L'episodio più eclatante?**

«Ero a un incontro nazionale di preghiera, quando una ragazza di 19 anni, durante un rito di esorcismo, ha iniziato a urlare come una pazza, strisciando come un serpente. Il demone le si era appena manifestato!».